



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 2 GENNAIO 1978

costruzione abitazione
OGGETTO : fabbricato ad uso industriale
in via LE DA VERRAZZANO - MARINA DI CARRARA -
sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 85
mappale n° 6759/c proprietà NERI ALFREDO
E BRONZONI BAUNO i lavori in oggetto so-
no stati autorizzati con licenza edilizia n° 75 del 10/5/1976
sono stati iniziati il 4/1/1977
sono stati coperti il 25/11/1977
sono stati ultimati il 31/12/1977
in conformità alla licenza -
é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -
le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio
Civile di Massa-Carrara n° 2579 del 21/10/1977
la costruzione si compone di vani 9 + 16 ACCESSORI AD USO ABITAZIONE
AI PIANI PRIMO E PRIMO PIANO E N° 12 ACCESSORI A L
SEMINTERMATO.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO

N° 8 RISCALDAMENTO CON PIASTRE ELETTRICHE AD OLIO



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 2 gennaio 1978

OGGETTO : costruzione abitazione
fabbricato ad uso
ampliamento manutenzione

in viale de Verrazzano - Morina di Carrara -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 85
mappale n° 6759:0 proprietà

NERI Alfredo e BRONZONI Bruno i lavori in oggetto so-
no stati autorizzati con licenza edilizia n° 75 del 10/5/1976
sono stati iniziati il 4 /1 /1977
sono stati coperti il 25/11/1977
sono stati ultimati il 31/12/1977

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio
Civile di Massa-Carrara n° 2579 del 21/10/1977

la costruzione si compone di vani 9 + 16 accessori ad uso abitazione
al piano rialzato e primo piano e n° 12 accessori al seminterrato.-

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO

COMUNE DI CARRARA

1248

n° _____ anno 1976
Tagliandi n° 1019

Carrara,

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto VERI ALFREDO e Bronzoni Bruno residente a
... PARMA Via n°
titolare della licenza di costruzione datata
n°, per la costruzione di un fabbricato ubicato in
Viale La Verità località "Lavello"
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLI-
NEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PRE-
VIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 15.7.76 n° 4914
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il gior-
no 15.7.76 alle ore da parte del
fun. Mol. P. R. (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma dell'Ufficio del G.C.

Consegna del certificato da parte di

IL FUNZIONARIO

PROPRIETARIO NERI ALFREDO e Bronzoni Bruno nato a _____

il _____ residente a Bibbiano (RE)

Via Col di Lana n° 6

DIRETTORE DEI LAVORI Geom. Mauro Zaccagna nato a Carrara

il 1-1-1929 residente a CARRARA

Via Canal del Rio n° 12

TITOLARE IMPRESA F.lli Bronzoni nato a _____

il _____ residente a Bibbiano (RE)

Via Col di Lana n. 6 n° 6

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strattamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17.8.1942 n.1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

[Signature]

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

[Signature]

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

[Signature]

Sezione Urbanistica

Carrara, 15.7.1976...

Rif. Richiesta del 15.7.76.

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in

..... Marina di Carrara mapp. n° 137/b Sez. A... Foglio 105.....

del Sig. Neri Alfredo e Bronzoni Bruno residente a Reggio Emilia

Via Col. di Lana n° 6.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

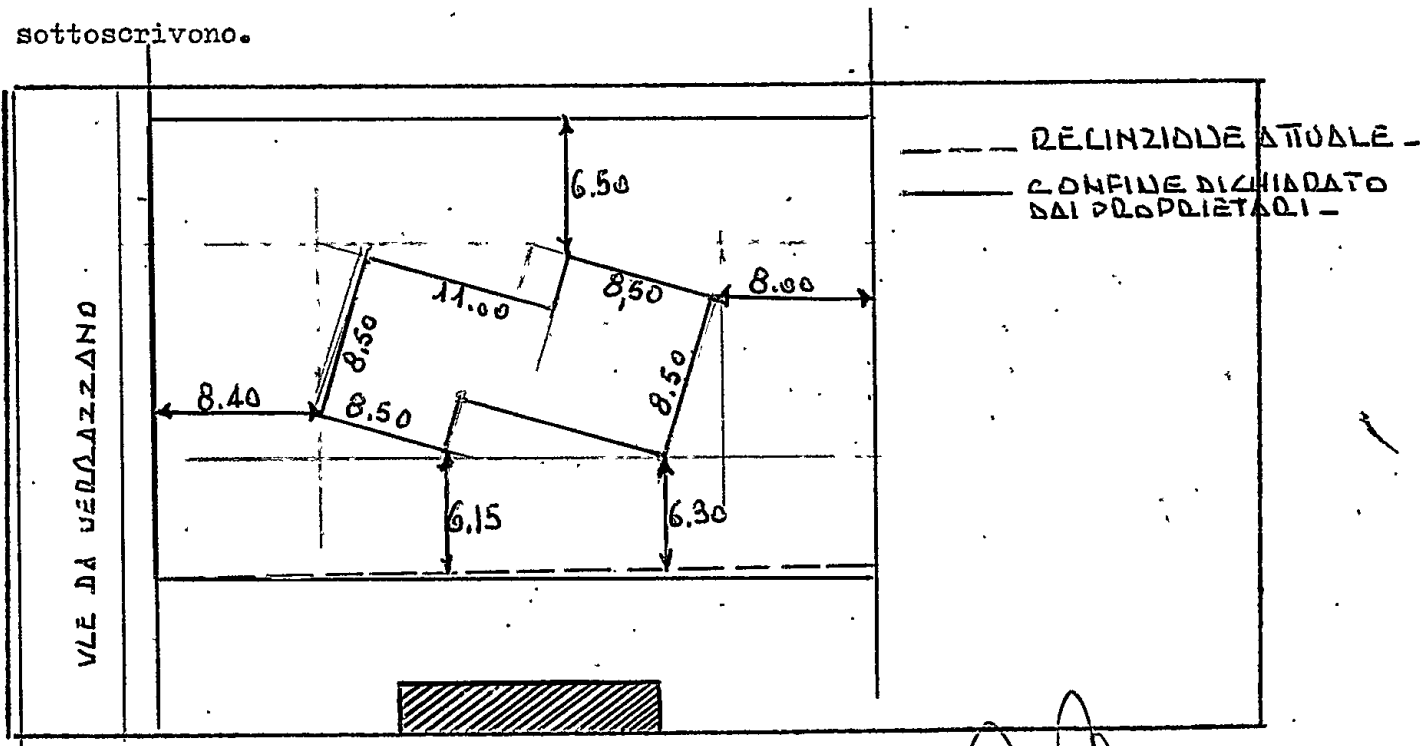
Vista la nomina:

1) - del Direttore dei Lavori Geom. Mauro Tacca resident a Carrara Via Canal del Rio n° 12... iscritto all'Ordine o Collegio Geometri MS n° d'ord. 81.....

2) - dell'Impresa Bronzoni Ferdinando e Bruno residente a Bibbiano (RE) Via Col. di Lana n° 6.....

il tecnico comunale Meloni P. Luigi recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

Carrara, 15.7.1976...

Rif. Richiesta del 19.7.76

NULIA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in Marina di Carrara... mapp. n° 137/b. Sez. A... Foglio 105... del Sig. NERI ALFREDO e Bronzoni Bruno residente a Reggio Emilia Via Col. di Lusa n° 6...

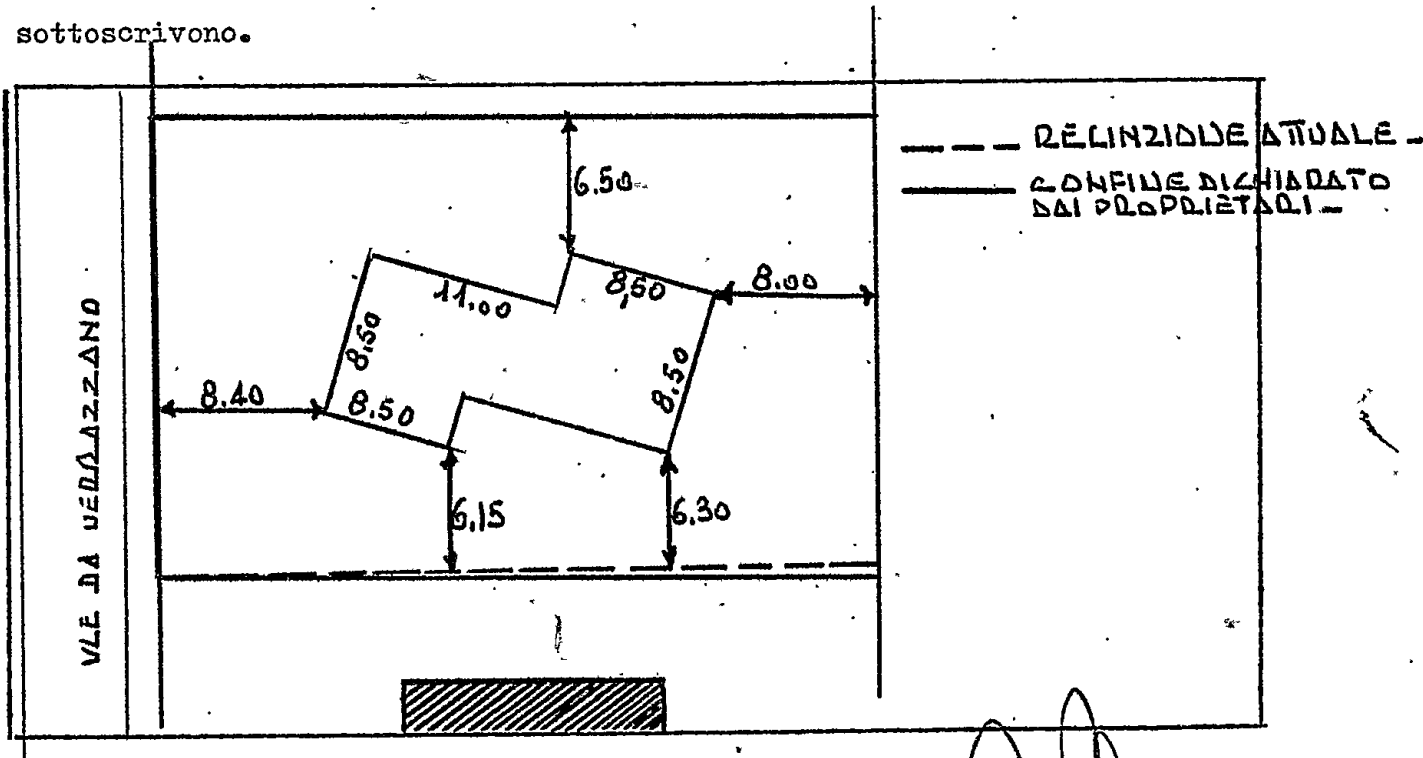
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori Geom. Mauro Zaccagnà... residente a CARRARA Via Paul Sel Rv. n° 12... iscritto all'Ordine o Collegio Geometri MS n° d'ord. 81...
- 2) - dell'Impresa F.lli Bronzoni... residente a Bibbiano (RE) Via Col. di Lusa n° 6...

il tecnico comunale Med. P. Lupi... recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULIA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

Sezione Urbanistica

Carrara, 15.7.1976...

Rif. Richiesta del 12.7.76.

NULIA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 ... Manno di Lanzo ... mapp. n° 137/b. Sez. A. Foglio 105 ...
 del Sig. Neri Alfredo e Bronzoni Bruno residente a R.F. ...
 Via Col. di Lanzo n° 6 ...

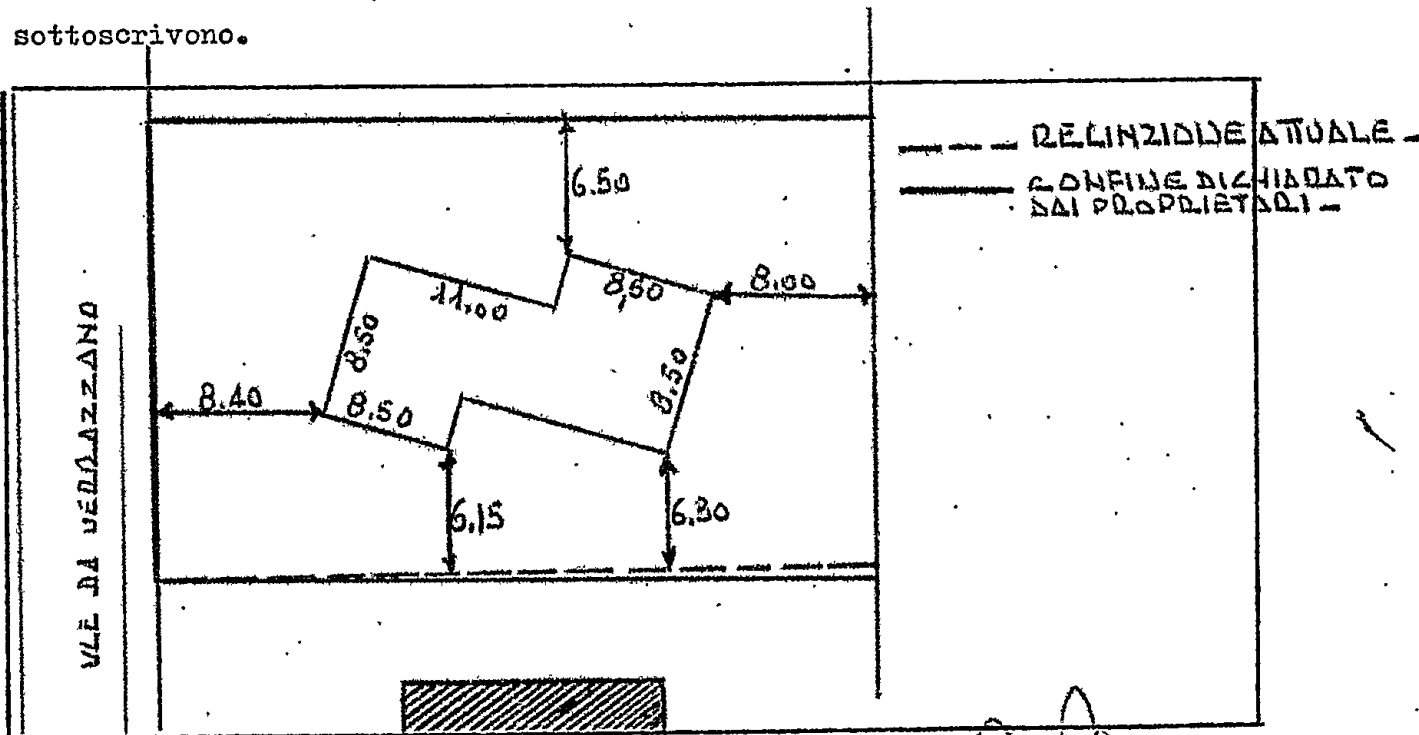
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori Geom. Manno Locogno residente a
 ... CARRARA Via Canal del Rio n° 12 ... iscritto al-
 l'Ordine o Collegio Geometri. NS n° d'ord. 81 ...
- 2) - dell'Impresa F.lli Bronzoni residente a
Bibbiano (R.F.) Via Col. di Lanzo n° 6 ...

il tecnico comunale M. P. Lupi ... recatosi sul posto, ha con-
 statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
 scia NULIA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
 prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
 sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

Gianni
26/8/76



1484

Gianni

Ministero dei Lavori Pubblici
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

N° 2073 di prot. Sez. Segr.

Massa, li 16.8.76

Al 1'Impresa Edile FRATELLI BRONZONI

Via Col di Lana n.6-loc. Bibbiano

REGGIO EMILIA

Al SINDACO DEL COMUNE
di

CARRARA

Man

COMUNE DI CARRARA	
25 AGO 1976	Cat. 03
Prot. N° 2073	21C

e p.c.

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle
opere di conglomerato cementizio armato, normale e precom-
presso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato di civile abitazione in Viale da
Verrazzano - Marina di Carrara-Carrara.

Ditta: BRONZONI Bruno e Neri Alfredo -via Pelacani 7-Parma

In relazione alla domanda presentata dalla S.V. in data
4.8.76 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si
restituisce un esemplare del progetto munito dell'attestazione del
l'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 4) della Legge 5/11/1971
n° 1086.-

Detto progetto é costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione di calcolo;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) N° 6 tavole di disegni.-

La seconda copia di detto progetto é custodita agli atti
di questo Ufficio



INGEGNERE CAPO
Marino Fontana

28 09/1977

PRATICA 1106

*Ditta
Merche
#27/10/77*

COMUNE DI CARRARA

27-011-1977

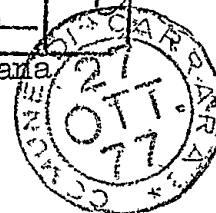
Prot. N° 2755h

Cat.

103

Classe

Ministero dei Lavori Pubblici
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA



N° 2579 Sez. Segr.

Massa, li 21.10.77

- All'Ing. Giorgio FOCE

Viale XX° Settembre 79

CARRARA

e p.c. ~~Al~~ SINDACO DEL COMUNE di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n.1086 - norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in Viale Da Verrazzano - Marina di Carrara-
Ditta: Sigg. Bronzoni e Neri di Parma.

In relazione alla denuncia depositata in data 16.8.76 al N° 1106 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia del certificato di collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 7 della Legge 5/Novembre 1971 N° 1086.-

Detto certificato é corredato dal Verbale delle prove di carico.-

Una copia degli elaborati suddetti é custodita agli atti di questo Ufficio.-



L'INGEGNERE CAPO
(Mario Fontani)

Collaudo

PRATICA 1106

Ministero dei Lavori Pubblici
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA
28 APR 1977
Prot. N° 11578
Cat. 103
C.C.

N° 1106 di prot.

Massa, li 20.4.77

Al 1° Impresa EDILE FRATELLI BRONZONI

ATTI INTEGRATIVI

BIBBIANO -

Viale Col di Lama N°6

REGGIO EMILIA

e p.c. AL SINDACO DEL COMUNE
di

GARRARA

OGGETTO: Legge 5.11.1971 n.1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato da VERRAZZANO - Viale Verrazzano

Marina di Carrara. ATTI INTEGRATIVI

Ditta: BRONZONI Bruno - e Neri Alfredo - Parma-Via
Pelacani 7 -Parma.

agli atti integrativi

In relazione alla domanda presentata dalla S.V. in data 20.4.77 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare degli atti integrativi dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 4 della Legge 5.11.1971 n. 1086.-

Detto ~~progetto~~ atti sono costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione di calcolo;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) N° 7 tavole di disegni.-

La seconda copia degli atti integrativi sono ~~del progetto~~ sono custodita agli atti di questo Ufficio.-

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO

Protocollo N°

29 APR. 1977

Data



L'INGEGNERE CAPO
(M. Fontani)

21 SET. 1977

Prati

Morici

21/9/77

PRATICA 1106

Ministero dei Lavori Pubblici
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

N° 2275 di prot.

Massa, li 17.9.77

COMUNE DI CARRARA
20-SET-1977
Prot. N° 24183

Al

Geom. Mauro Zaccagna

Via Cavour 3

CARRARA

e p.c. Al SINDACO DEL COMUNE di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 N° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in Marina di Carrara-Viale da Vezzazano-Carrara

Ditta: ~~BRUNO~~ BRONZONI BRUNO e NERI ALFREDO -Carrara

In relazione alla denuncia depositata in data 10.8.76 al N° 1106 relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia della relazione a struttura ultimata munita della attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 6 della Legge 5 Novembre 1971 n° 1086.-

Detta relazione é corredata dai seguenti elaborati.

1) N° 2 certificati prove sui materiali;

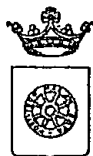
2) ~~Verbale delle prove di carico.-~~

Una copia degli elaborati suddetti é custodita agli atti di questo Ufficio.-

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N° 2204
Data 21 SET. 1977



L'INGEGNERE CAPO
(Mario Fontani)



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di opere complete

e convogliate in una fossa settica a 3 camere

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1,80

I..... W.C. ~~sarà~~ saranno areat. in direttamente

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.;

in una fossa settica a 3 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza	120	120	120	
lunghezza	160	80	80	
altezza (utile)	140	140	140	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di 100 x 100

con superficie perdente di mq. 0,75 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 1,00 tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti si

Le fosse a perdere distano m. 5,00 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto si con serbatoi no che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. ; dalla fossa settica m. ; dalla fossa a perdere m. ;

il pozzo è fondo m. ; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia ; dalla Nettezza Urbana si I bidoni provvisoriamente verranno sistemati appartamenti

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. no sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del ; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 1,10 si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato 2,50 ; del piano terra 3,00 ; dell'ammezzato si
dei piani intermedi si ; dell'ultimo piano/attico 3,00

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 17. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente si ed interrotte da pianerottoli si

4) - Le pareti esterne saranno intonacate si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate

opportune con l'inter e drenaggio

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata

8) - Le soffitte saranno ~~usabili~~/abitabili/non usabili

9) - La copertura sarà eseguita in

cotto

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni *Ø 12* con sezione: circolare/~~rettangolare~~/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. *1,90* oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

16-12-77
aspiratore elettrico finiti - ad aria consolidata

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....
.....

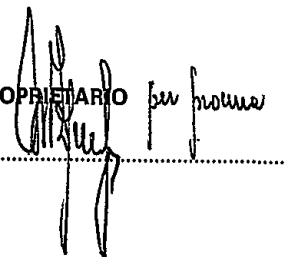
d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a elett ~~gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.~~

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO


IL PROPRIETARIO per 
.....



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
Opere ultimate

Mod. ISTAT/1/201/C

Denominazione e N. distintivo
da apporre con il timbro

Comune

Provincia

Riservato
ISTAT

2

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA

- 1 ☒ Nuovo fabbricato
2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni
3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani

Sito in MARINA DI CARARA

inizio dei lavori... 1 7
(mese) (anno)

Licenza di costruzione N. 75 rilasciata il 10 11 1976
(giorno, mese, anno)

Intestata a ORSINI LAURA CARLA ECC

Proprietario del fabbricato NERI ALFREDO e BRONZONI BRUNO

I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? si ☒ no ☐

In caso affermativo: per conto proprio ☒ per conto terzi ☐

b) FINANZIAMENTO

- 1 ☒ Privato
2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici
3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici

c) DESTINAZIONE

- 10 ☒ Residenziale
Attività economica
2... ☐ (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.)
3... ☐ Altra attività
(specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)

d) TIPO

- 1 ☐ Popolare
2 ☒ Medio
3 ☐ Super. al medio
4 ☐ Rurale
5 ☐ Non residenziale

e) STRUTTURA PORTANTE

- In sito
1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato
3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra
Prefabbricata
5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra

f) IMPIANTI CENTRALI

- Riscaldamento 1 ☒
— Condizionamento 2 ☐
— Riscaldamento e condizionamento 3 ☐
— Nessuno 4 ☐
— Ascensore 1 ☐ 2 ☒

g) DIMENSIONI

Superficie coperta m² 158,50

Volume V/P m³ 12,68
(della parte fuori terra)

Piani fuori terra 3
(compreso il seminterrato)

Volume totale V/P m³ 14,71
(compreso l'interrato)

CONSISTENZA DELL'OPERA

CONSISTENZA DELL'OPERA																		
Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE												
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre			
															abit.	stanze		
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		
8	9	16	25	12	37	7	1											

Data di fine lavori... 31 12 76
(mese) (anno)

Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il 1 1 76
(mese) (anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

Mod. ISTAT/1/201/C

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruttoria, per la concessione della licenza d'uso. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni ecc. »).
5. In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto; che sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ad un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per vani accessori, si intendono i vani, compresi nelle abitazioni, destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.) nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
22. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
23. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
24. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamere, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione, compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni ecc. »).

Ditta

Enrico Lario, Carlo, e.

3-6-77

V

Tagliando A

Fusei
#51117

Dichiarazione di inizio lavori

Nº

1019

Carrara, li

4.1.77

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. *Neri Alfredo - Brougnon Bruno*
nato a..... residente a *PARMA*

attuale intestatario della licenza di costruzione
N. *75* per il progetto approvato in data *10.5.76*

dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata licenza in data *oggi*

sotto la direzione tecnica del Sig. *Gen. Zaccagnini e Ing. Boschi*

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N.

13

F.to

Neri Alfredo
Brougnon Bruno

Data

4 GEN. 1977

*E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua pre-
sentazione senza preventivo ottenimento dell'allinea-
mento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942
n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa
legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.*

Ditta

M. M. Lauer & C. Co. s.r.l.

1977
1977
1977

Tagliando B

Dichiarazione di completamen-
copertura

Nº

1019

Carrara, li 5-12-1977

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. BRONZON E WERY
nato a REGGIO EMILIA residente a BIBIANO (RE)
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 25 per il progetto approvato in data 14/5/76
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 4/1/77
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data 25-11-77 sotto la
direzione tecnica del Sig. GEOM. MAURO ZACCAGNA

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

F.to

Protocollo N. 2796

7 DIC. 1977

Data

*E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.*

Ditta

Dr. Giuseppe Cacciari

31 DIC. 1977

Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N° 1019

Carrara, li 31-12-77

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. BRONZONI BRUNO
E NERI ALFREDO

nato a residente a PARMA

attuale intestatario della licenza di costruzione

N. 75/10-5-76 per il progetto approvato in data 10-5-76

a cui è stato dato inizio ai lavori in data

dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i

lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati

in data ODIERNA sotto la direzione

tecnica del Sig. GEOM. MAURO ZACCAGNA

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 2967

Data 31 DIC. 1977

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI ORGANISTICA

PROT 12480/866

Carrara, li

30.5.77

Si invita il Sig. ING. / INGENIERE ROSSO

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI ADOZIONE
DEL PROGETTO DI VERBAZZANO DI ADOTTARE
PER IL BRONZO DI
(ADOTTARE IL PROGETTO)

IL CAPO UFFICIO





COMUNE DI CARRARA

Carrara, 2 GENNAIO 1978

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Ass. Tec. MARCH CLAUDIO nelle vesti di

Tecnico Comunale Accertatore in data odierna 2/1/78 ha effettuato

sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato

posto sul terreno contradistinto catastalmente col mappale n° 6759/c

foglio 85 sez. A ubicato in MARINA DI CARRARA

via LE DA VERRAZZANO di proprietà Sig. NERI ALFREDO & BRONZONI BRUNO

residente in BIBBIANO (RE) riscontrando quanto segue:

☒ 1) - I lavori risultano totalmente ultimati;

2) - I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1) - alla forma della pianta;

2) - alla natura del prospetto _____

3) - alla misura dell'altezza;

4) - alla distribuzione interna a n° vani _____

5) - alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla licenza:

1) - nell'altezza;

2) - nel distacco dal confine;

3) - nella superficie coperta;

4) - nel volume;

5) - nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1) - alla competente Autorità Comunale in data _____

2) - alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO